

Vicaria II - Reggio Nord

S. Messa Settimana vocazionale

Archi S. Stefano di Nicea - 12 marzo 2017

Eccellenza Reverendissima,

con questa celebrazione eucaristica siamo giunti al culmine della Settimana vocazionale della Vicaria Reggio Nord. La saluto filialmente anche a nome dei parroci e delle comunità parrocchiali di S. Lucia, SS. Salvatore, S. Bruno, S. Maria Madre della Consolazione, S. Caterina, S. Nicola di Bari, S. Giovanni Battista, S. Stefano di Nicea, Maria SS. del Carmelo. La ringrazio per le continue sollecitazioni a vivere in verità e carità la nostra fede e per il dono della Sua parola di pastore e della Sua benedizione di padre.

Forti dell'invito del Signore: «pregate il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (*Lc 10,2*), abbiamo vissuto nella preghiera e nella fede questa Settimana vocazionale, che ci ha visti insieme, a partire dalla 1^a Domenica di Quaresima, nella veglia a s. Lucia, negli incontri in Seminario e adesso nella Parrocchia di S. Stefano di Nicea. Ringrazio di cuore i parroci, p. Aldo e p. Pietro, e tutta la comunità dei fedeli. Accompagniamo nella preghiera i seminaristi della nostra Vicaria: Giuseppe, Giovanni, Maurizio, Matteo ed Emanuele. Unitamente al dono della preghiera, offriamo al nostro Seminario le offerte raccolte in questa celebrazione.

Attorno al tema della vocazione alla vita consacrata, ogni parrocchia ha vissuto intensi momenti di adorazione eucaristica, di celebrazione liturgica, catechesi biblica, servizi caritativi, incontri con testimonianze di vita cristiana nelle diverse vocazioni, la preghiera del Rosario e la Via Crucis. Ringrazio i sacerdoti, i diaconi, i religiosi, le religiose e i fedeli per l'impegno nella preghiera e la viva partecipazione ai diversi momenti in programma.

Nel nostro cammino ci ha sorretto la parola di Dio della prima settimana di Quaresima, che è stata un continuo richiamo ad essere santi come il Signore, nostro Dio, è santo (cfr *Lv 19,2*) per culminare nella parola stupenda e altissima: «Amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano» (*Lc 6,27*). Gesù ci ha condotto per mano dal deserto delle tentazioni al monte della trasfigurazione, per passare dal peccato che deturpa il nostro cuore e la nostra società alla contemplazione del suo volto glorioso, dal disimpegno e dalla violenza alla responsabilità e all'amore per il bello e il vero.

Ci affidiamo alle preghiere dei nostri Santi patroni perché ci ottengano dal Signore sante vocazioni alla vita consacrata e facciano crescere ciascuno di noi nella propria specifica vocazione e nella vocazione comune a tutti i cristiani che è vocazione alla vita, alla fede, alla famiglia, al lavoro e alla festa. Vorremmo crescere nelle fede che sceglie Dio, bontà infinità, che fu di s. Bruno; nella testimonianza di un cuore puro e forte di s. Lucia e di s. Caterina; nell'indicare con la nostra vita la presenza di Gesù, Agnello mansueto, come fece s. Giovanni Battista; amare e servire la Chiesa come fecero i vescovi s. Stefano e s. Nicola.

Maria Santissima, che veneriamo come Madre della Consolazione e Vergine del Monte Carmelo, interceda per noi e ci guidi incontro al Signore Gesù, nostro Salvatore, Figlio prediletto del Padre.

Mons. Angelo Casile, Vicario